SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

(N. 1122)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

(FORLANI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(STAMMATI)

e col Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni

(COLOMBO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 16 GENNAIO 1978

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo italiano ed il Governo di Malta per lo sviluppo dei servizi di telecomunicazioni tra i due Paesi, con Allegati, firmato a La Valletta il 24 maggio 1974

ONOREVOLI SENATORI. — I servizi di telecomunicazioni tra l'Italia e Malta sono assicurati da un cavo sottomarino a 36 canali insufficiente a contenere il traffico telegrafico tra i due Paesi.

Allo scopo di migliorare tali servizi, i due Paesi hanno ritenuto opportuno sviluppare i mezzi esistenti attraverso il potenziamento del predetto cavo, la realizzazione di un collegamento radioelettrico per il traffico di Stato, l'installazione di un centralino telegrafico di commutazione manuale e la messa in funzione di un nuovo collegamento telegrafonico in ponte-radio.

Siffatte opere consentiranno non solo di fronteggiare le crescenti esigenze di traffico tra i due Paesi, ma anche di incrementare le comunicazioni commerciali di transito tra Malta, i Paesi europei ed i Paesi extraeuropei.

Le parti hanno altresì inteso definire e regolamentare i reciproci rapporti in campo tariffario per i servizi telefonici, telex e telegrafici.

A conclusione delle intese intercorse è stato firmato il giorno 24 maggio 1974 a La Valletta un apposito Accordo, alla cui ratifica si vuole provvedere con l'accluso disegno di legge.

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1300) — 2-3-4

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo tra il Governo italiano ed il Governo di Malta per lo sviluppo dei servizi di telecomunicazioni tra i due Paesi, con Allegati, firmato a La Valletta il 24 maggio 1974.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo 25 dell'Accordo stesso.

Art. 3.

All'onere di lire 162.000.000, derivante dall'attuazione del programma di cui all'articolo 2 dell'Accordo indicato nell'articolo precedente, si provvede a carico del capitolo 502 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1978; all'onere di lire 440.000.000, derivante dalla attuazione del programma di cui all'articolo 10 dell'Accordo stesso, si provvede a carico del capitolo 531 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'anno finanziario 1978.

ACCORDO

TRA IL GOVERNO ITALIANO ED IL GOVERNO DI MALTA PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI TRA I DUE PAESI

Il presente Accordo viene stipulato tra il Governo italiano, rappresentato dal Ministro per le Poste e telecomunicazioni, On.le Sen. Giuseppe Togni (d'ora in avanti denominato Amministrazione italiana) ed il Governo di Malta, rappresentato dal Ministro per lo Sviluppo, Dr. Albert V. Hyzler (d'ora in avanti denominato Amministrazione maltese).

Premesso :

— che i servizi di telecomunicazioni fra Malta e l'Italia sono attualmente espletati a mezzo del cavo sottomarino telefonico Sicilia-Malta a 36 canali;

— che le Parti si propongono di integrare tale collegamento mediante la realizzazione di una nuova arteria in ponte-radio che consenta di fronteggiare le crescenti esigenze di traffico fra i due Paesi, nonché fra Malta ed i Paesi europei ed extra-europei;

— che per i riconosciuti motivi di urgenza ed al fine di migliorare l'espletamento del traffico, in attesa della realizzazione della sopracitata arteria, sono stati già presi i seguenti provvedimenti di emergenza da parte dell'Amministrazione italiana, che ha anche curato la fornitura e l'installazione a Malta delle apparecchiature necessarie:

a) realizzazione, nel marzo 1971, sul cavo sottomarino esistente, di 12 circuiti per l'espletamento del servizio telefonico semiautomatico fra i due Paesi, previa trasformazione di circuiti manuali già attivi,

b) attivazione, nel gennaio 1972, di un collegamento radioelettrico per il traffico di Stato, capace di un circuito telefonico e di 4 circuiti telegrafici,

che è necessario definire con il presente Accordo le modalità per la cessione e le condizioni per l'esercizio dei suddetti impianti;

che, su richiesta dell'Amministrazione maltese, è stata riconosciuta l'opportunità di consentire al GPO maltese lo svolgimento, quale Paese terminale, del servizio telex e telegrafico internazionale;

che è necessario definire le modalità di realizzazione e le condizioni di esercizio della già citata nuova arteria in ponte radio;

che è altresì necessario definire e regolarizzare i rapporti tariffari nel campo telefonico, telex e telegrafico;

le Parti, in considerazione di quanto sopra detto, convengono quanto segue:

Impianti già forniti

Articolo 1

La fornitura e l'installazione in territorio maltese delle apparecchiature necessarie alla realizzazione dei 12 circuiti telefonici per servizio semi-automatico a mezzo del cavo coassiale sottomarino,

compresi i relativi terminali, come degli equipaggiamenti afferenti al collegamento radioelettrico di cui in premessa, restano a carico dell'Amministrazione italiana.

Le apparecchiature stesse vengono cedute gratuitamente dall'Amministrazione italiana a quella maltese, che assume a proprio carico le relative spese di esercizio e manutenzione.

L'Allegato 1 riporta l'elenco delle apparecchiature predette e delle relative prestazioni di installazione, del valore complessivo di lire italiane 65.655.939.

Programma telex e telegrafico

Articolo 2

L'Amministrazione P.T. italiana cederà gratuitamente alla Amministrazione maltese il materiale elencato nell'Allegato 2, occorrente per la realizzazione e l'esercizio di un centralino telegrafico di commutazione manuale composto di due tavoli d'operatore aventi ciascuno la potenzialità di 30 linee d'utente e 10 linee internazionali, d'importo complessivo valutato in lire 162 milioni, comprese le spese di spedizione e di installazione.

Articolo 3

La messa in opera ed attivazione dei terminali di utente (telescriventi, teleinseritori, perforatori, trasmettitori automatici) sarà effettuata a cura e spese dell'Amministrazione maltese.

L'esercizio e la manutenzione di tutte le apparecchiature sarà a carico della stessa Amministrazione maltese.

I quattro posti telex governativi ora allacciati direttamente alla centrale di Roma verranno invece collegati al centralino telegrafico in questione, all'atto della sua attivazione.

Nuovo collegamento in ponte-radio - Programma telefonico

Articolo 4

Saranno progettate, costruite, mantenute in efficienza ed esercite fra Malta e l'Italia le seguenti opere:

i) un collegamento in ponte radio fra Catania e Naxxar, rispondente alle raccomandazioni del Comitato consultivo internazionale delle radiocomunicazioni (CCIR), con stazione intermedia a Monte Lauro (Siracusa) e stazione terminale lato maltese a Naxxar; il collegamento sarà costituito inizialmente da due fasci (di servizio e di riserva), estensibili a 6, ciascuno di 960 canali telefonici, allocati nella gamma di 2 GHz, con diversità di spazio;

ii) inizialmente, 60 canali telefonici, terminati, lato maltese a Birkirkara;

i canali saranno utilizzati per 15 circuiti telefonici semi-automatici uscenti da Malta verso l'Italia, 15 circuiti telefonici semi-automatici entranti a Malta dall'Italia, e per circuiti telefonici manuali e portanti telegrafici, secondo un programma da definire successivamente fra le due Amministrazioni.

Articolo 5

Lato italiano:

la realizzazione del collegamento in ponte radio prevede la fornitura e l'installazione a Monte Lauro e a S. Gregorio di Catania delle apparecchiature necessarie in locali esistenti già dotati di alimentazione, e la fornitura ed installazione a Monte Lauro del traliccio.

Lato maltese:

la realizzazione del collegamento in ponte radio prevede la fornitura e l'installazione a Naxxar delle apparecchiature, delle antenne e del traliccio necessari, in locale esistente già dotato di alimentazione.

Articolo 6

Il raccordo fra la stazione terminale del ponte radio di Naxxar e la stazione di Birkirkara verrà realizzata a mezzo di cavo a 8 coppie coassiali di Km. 5,7 circa Il cavo che sarà utilizzato anche per le esigenze della rete locale maltese, sarà posato in tubazioni fornite dal Governo maltese e sarà inizialmente equipaggiato con due sistemi di linea a 4 MHz per 960 canali telefonici ciascuno, senza amplificazione intermedia Di conseguenza la parte afferente al collegamento internazionale sarà costituita dal 25 % del cavo (2 coppie coassiali su 8) e dal 50 % dei sistemi di linea (1 sistema a 960 canali su 2).

Articolo 7

Nella stazione amplificatrice di Birkirkara la terminazione dei 60 canali di tipo telefonico sarà costituita da apparecchiature multiplex complete di:

generatori di frequenze portanti;

1 telaio modem di gruppo primario equipaggiato per 5 gruppi primari, compreso 1 telaio modem di canale equipaggiato per 60 canali;

1 telaio modem di gruppo secondario equipaggiato per un gruppo secondario;

dispositivi di regolazione e di inserzione delle frequenze pilota;

telai ripartitori.

Articolo 8

I circuiti telefonici saranno istradati dalla stazione di Birkirkara alla centrale manuale di Sliema Naxxar a mezzo della rete locale.

Nella stazione di Sliema saranno installati traslatori per segnalazione del sistema ad una frequenza fuori banda fonica di tipo italiano, per la realizzazione di 15 circuiti a servizio semiautomatico uscente e 15 a servizio semiautomatico entrante, apparecchiature di chiamata manuale ed i necessari apparati di interfaccia per la rete locale esistente.

Articolo 9

I circuiti telefonici a servizio semiautomatico e manuale saranno terminati nelle località italiane, che verranno definite successivamente in apposito programma, da concordarsi fra le parti contraenti. Saranno mantenuti in servizio i 12 circuiti a servizio semiautomatico già attivi. Circuiti diretti per ogni tipo di traffico potranno altresì essere realizzati con Paesi terzi.

Articolo 10

L'Amministrazione italiana realizzerà a propria cura e spese la parte del collegamento in ponte radio interessante il territorio italiano.

Per le opere programmate in territorio maltese, la spesa complessiva per la fornitura e l'installazione delle apparecchiature e dei mezzi trasmissivi necessari viene valutata in circa lire italiane 340.000.000 per la parte afferente al collegamento internazionale, ed in circa lire italiane 100.000.000 per la quota parte di cavo coassiale relativa alla rete locale.

Il finanziamento di tali opere sarà a carico dell'Amministrazione italiana.

Gli eventuali oneri fiscali e diritti di dogana saranno a carico delle parti, ciascuna per le opere realizzate nel proprio territorio, in base alle leggi ed ai regolamenti in vigore nei due Paesi.

Articolo 11

Le due Amministrazioni resteranno proprietarie ciascuna delle apparecchiature e delle installazioni messe in opera nel proprio paese ed assumeranno a proprio carico le relative spese di esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per i criteri di manutenzione delle opere realizzate, le parti concordano di riferirsi alle raccomandazioni del CCITT e del CCIR.

Articolo 12

L'Amministrazione italiana bandirà apposite gare tra Ditte italiane qualificate sulla base di capitolati tecnici concordati tra le due Amministrazioni, per la realizzazione delle opere previste in territorio maltese e relative alla fornitura e messa in opera della stazione terminale in ponte radio a Naxxar, del cavo coassiale tra Naxxar e Birkirkara, delle apparecchiature multiplex a Birkirkara, e delle apparecchiature di segnalazione automatica, di chiamata manuale e di interfaccia a Sliema.

Un apposito comitato tecnico congiunto, formato da rappresentanti delle due Amministrazioni, presiederà all'aggiudicazione delle gare ed all'esecuzione dei lavori, compresi quelli in fabbrica.

Articolo 13

Rappresentanti delle due Amministrazioni effettueranno il collaudo delle forniture e dei lavori.

Articolo 14

Le due Amministrazioni faranno del loro meglio affinché gli impianti che formano oggetto del presente Accordo possano essere attivati entro 20 mesi dall'entrata in vigore dell'Accordo stesso.

Articolo 15

I circuiti telefonici per il servizio semiautomatico previsti nel presente Accordo consentiranno di realizzare la teleselezione da operatore fra i due Paesi.

Successivamente, quando le caratteristiche della rete locale di Malta lo consentiranno, potrà essere introdotta la teleselezione da utente.

Potranno altresì essere attivati, compatibilmente con gli accordi da prendere con i Paesi terzi interessati, servizi di teleselezione da operatrice o da utente in campo sia europeo che intercontinentale, tramite il centro di transito internazionale CT2 di Roma, per cui Malta viene designata come CT3 collegato.

Articolo 16

L'Amministrazione maltese si impegna ad utilizzare il ponte radio previsto nel presente Accordo come via principale per il traffico internazionale da e per Malta fino al 1° gennaio 1979. I circuiti internazionali esistenti da e per Malta sono esclusi dal presente Accordo.

L'Amministrazione italiana si impegna a sua volta a fornire in tempo utile i mezzi ed i servizi operativi occorrenti per assicurare l'inoltro sulla propria rete del traffico di cui al presente articolo e all'articolo 9 del presente Accordo, compresi i circuiti diretti a Paesi terzi in transito per l'Italia. Il pagamento di detti circuiti sarà regolato secondo le Raccomandazioni CEPT o CCITT.

Articolo 17

Il collegamento radioelettrico già realizzato in via di urgenza, di cui all'articolo 1 del presente Accordo, resterà in servizio.

Questioni tariffarie

Articolo 18

Fino al 31 marzo 1973 l'Amministrazione italiana assume a proprio totale carico le quote parti di tassa, ad essa ed alle altre Amministrazioni estere dovute dall'Amministrazione maltese, per i telegrammi depositati via telex all'Ufficio telegrafico di Roma per l'inoltro a destinazione.

L'Amministrazione maltese rinuncia, fino alla stessa data, alle quote ed essa spettanti per il traffico telegrafico trasmesso a Malta via telex dall'Ufficio telegrafico di Roma.

Articolo 19

Con effetto del 1° aprile 1973 e fino a quando la tassa terminale di Malta sarà portata al livello adottato da altri Paesi, le disposizioni specificate nel precedente articolo 18 per il servizio telegrafico imarranno in vigore. Appena la tassa terminale sarà aumentata, verranno applicate le normali tasse di transito e terminali.

Le modifiche necessarie verranno introdotte di comune accordo tra le Amministrazioni maltese red italiana.

Articolo 20

Fino al 31 marzo 1973 i quattro posti telex allacciati alla centrale telex italiana di Roma vengono considerati a tutti gli effetti quali utenti lontani di detta centrale. L'Amministrazione italiana tuttavia esonera l'Amministrazione maltese dal pagamento di canoni dovuti per i circuiti di raccordo tra Malta e la centrale telex di Roma, valutati in lire 18.288.720 nonché dagli altri oneri normalmente applicati agli utenti italiani.

Sono invece a carico dell'Amministrazione maltese le tasse dovute per il traffico telex in partenza da detti posti ad ovunque destinato.

Le tariffe nazionali ed internazionali da applicare alle suddette comunicazioni telex saranno le stesse di quelle corrisposte in lire italiane dagli utenti italiani residenti in Italia.

L'Amministrazione italiana provvederà ad inviare a quella maltese le fatture mensili relative al traffico svolto, il cui pagamento sarà da quest'ultima effettuato trimestralmente entro il mese successivo a quello dell'ultimo invio.

Articolo 21

A partire dal 1° aprile 1973 viene garantito all'Amministrazione maltese, Centro telecomunicazioni internazionali, lo *status* di Paese terminale per tutto il traffico telex compreso quello scambiato direttamente fra le due Amministrazioni.

In dipendenza di quanto precede si farà luogo al regolare scambio di contabilità telex internazionale sia per quanto concerne il traffico terminale che per quello in transito per l'Italia, sulla base di ripartizioni tariffarie, che saranno concordate fra le due Amministrazioni successivamente alla firma del presente Accordo.

La procedura, che regola la liquidazione dei conti relativi al traffico telex con Paesi terzi, sarà la seguente:

« I conti relativi al traffico europeo verranno liquidati direttamente tra l'Amministrazione maltese e le Amministrazioni europee corrispondenti. Per detto traffico all'Amministrazione italiana verranno accreditate le tasse di transito previste nel paragrafo precedente.

I conti relativi al restante traffico telex in transito per l'Italia verranno scambiati con l'Amministrazione italiana, la quale, dal canto suo, provvederà all'approntamento delle note di credito e di debito con le singole Amministrazioni corrispondenti sulla base delle tasse, stabilite di volta in volta, tra Malta e le Amministrazioni interessate ».

Articolo 22

In ogni caso le condizioni tariffarie praticate dall'Amministrazione italiana a quella maltese non saranno meno favorevoli di quelle attualmente praticate alla « Cable & Wireless » di Malta.

Articolo 23

Dopo la firma del presente Accordo gli esperti tariffari dei due Paesi si incontreranno per redigere di comune accordo, in base ai principi sopra enunciati, le tabelle relative alla ripartizione delle tasse, per le contabilità internazionali relative.

Articolo 24

A richiesta dell'Amministrazione maltese l'Amministrazione italiana invierà a Malta, a propria cura e spese, propri esperti per addestrare gli operatori maltesi nell'uso degli equipaggiamenti contemplati dal presente Accordo e nel predisporre il Centro P. T. di Malta a funzionare come terminale, compreso l'istradamento del traffico.

Articolo 25

Il presente Accordo entrerà in vigore alla data della firma.

FATTO a Valletta questo 24° giorno di maggio millenovecentosettantaquattro, in quattro originali, due in italiano e due in inglese, tutti egualmente autentici.

Per il Governo
della Repubblica Italiana

GIUSEPPE TOGNI

Per il Governo
di Malta

ALBERT V. HYZLER

ALLEGATO 1

APPARECCHIATURE E PRESTAZIONI GIÀ FORNITE

A) *Fornitura e messa in opera a Sliema dei seguenti apparati per 6 circuiti telefonici in servizio semiautomatico entrante e 6 in servizio semiautomatico uscente.*

DENOMINAZIONE	Sigla	Quantità	Costi
a) *Materiale prelevato dalla Rete telefonica nazionale*			
1) Traslatore 4/2 entrante completo di forchetta ..	174 A 8020	6	
2) Traslatore 2/4 uscente completo di forchetta ...	174 A 8026	6	
3) Telaio per traslatori 4/2 e 2/4 completo di:	251 C 8008	1	
— complesso segnali	288 A 8004	1	
— complesso 5"	288 A 8005	1	
— portalampade segnali ad innesto con lampada 60 V	—	4	
4) Traslatore 4/4 entrante completo di:	177 A 8012 a	6	
— ricevitore segnali	TR PF 15 RS/5		
5) Traslatore 4/4 uscente completo di:	177 A 8011 a	6	
— ricevitore segnali	TR PF 15 RS/5		
6) Complesso generatore segnali 2040/2400 Hz, composto fs un generatore per il servizio e uno per la riserva	Tr sm 14G/30	1	
7) Telaio per traslatori 4/4 e per generatori segnali completo di:	251 C 8007	1	
— complesso segnali	228 A 8003 a	1	
— dispositivo di conversazione.....	Tr sm 14×/19	1	
— pannello multipli	Rel sm 2452/29	1	
— portalampade segnali ad innesto con lampada 60 V	—	4	
8) Carrello prova per traslatori 4/4 completo di n. 2 microtelefoni	88 G Anl 5063	1	
9) Differitore di selezione con RI.....	3335/82 A	6	
10) Quadro per differitori	3233/83 I	1	
11) Traslatore 4/4 entrante di scorta completo di:	177 A 8012 a	2	
— ricevitore segnali	TR PF 15RS/5		
12) Traslatore 4/4 uscente di scorta completo di:	177 A 8011 a	2	
— ricevitore segnali	TR PF 15RS/5		
Totale voce *a*)			12.929.000

DENOMINAZIONE	Sigla	Quantità	Costi
b) *Materiale acquistato*			
1) Adattatore entrante	—	6	
2) Adattatore uscente	—	6	
3) Pannello contatori completo di n. 100 contatori.	—	1	
4) Risaldatore valvole	—	1	
5) Relè aggiuntivo per segnali quadro	—	3	
6) Raddrizzatore SAT, TE 60/12	—	1	
7) Batteria 12 V.	—	5	
8) Telaio in ferro per batterie	—	3	
Totale voce *b*)			2.635.490
c) *Materiale vario di consumo*			
— Lampade, resistenze, cordoni, conduttori, fusibili, condensatori, minuteria, ecc.			
Totale voce *c*)			920.000
d) *Trasporto*			1.712.094
e) *Installazione ed adattamento del materiale agli impianti locali*			4.284.429
TOTALE CIRCUITI SEMIAUTOMATICI			22.481.013

B) *Fornitura e messa in opera a Valletta delle seguenti apparecchiature per un collegamento radio-elettrico comprendente un canale telefonico e quattro canali telegrafici.*

DENOMINAZIONE	Sigla	Quantità	Costi
a) *Materiale per collegamento radio-elettrico*			
1) Radio ricevitore doppio per emissioni a bande laterali indipendenti	ACL-N-57D	1	
2) Connettori coax per aereo e BF, interruttori automatici, cuffie telefoniche, stagno, ecc.			
3) Cavo coax 75 Ohm per aereo		m. 50	
4) Coppia schermata per aereo		m. 100	
5) Valvole, fusibili, lampade e minuterie varie di scorta			
6) Autotrasformatori 240/220 V, 500 W			
7) Armadietto per permutatore jack e cordone per permuta			
8) Quarzi piezoelettrici SAR		6	
Totale voce *a*)			4.980.758
b) *Materiale per canale telefonico*			
1) Armadio per terminale telefonico manuale via radio comprendente n. 1 service switch panel, n. 1 control panel		1	
— Soppressore d'eco		1	
— Hybrido		1	
— Alimentatori		2	
— Segnalatore		1	
— Miscelatore		1	
— Amplificatore di linea equalizzato		1	
— Lincompex Marconi H5516		1	
— Generatore Litton a 20 Hz		1	
— Parti di scorta per suddetti apparati			
2) Cordoni telefonici PJ84 Westrex		5	
3) Cassetto prolunga per unità OM-01		1	
Totale voce *b*)			5.953.973
c) *Materiale per quattro canali telegrafici*			
1) TOR a transistor. Apparecchiatura a 4 canali di costruzione Hasler per trasmissioni radio-telegrafiche a prova di errore, montato in armadio standard		1	
2) TEX repeater a transistor. Pannello per collegamento telex su circuito radiotelegrafico a prova di errore		2	
3) Armadio ausiliario per TOR elettronico, cablato per contenere 16 apparecchiature ausiliarie, completo di pannello di commutazione, pannello fusibili, un alimentatore, un monitor		1	
4) Riperforatore stampante a 5 unità trasmettitore (FRXD)		2	

DENOMINAZIONE	Sigla	Quantità	Costi
5) Armadio in lamiera di ferro per FRXD Siemens di costruzione SICLIET cablato per contenere 4 riperforatori stampati		1	
6) Manipolatore (coppia di) per radio-telegrafia (a tono, a c.c. ed a impulsi) di costruzione NATALI montati in un tiretto di alluminio estraibile		1	
7) Convertitore di segnale a frequenza fonica in segnale a c.c. (semplice o doppia), di costruzione HASLER tipo E10-0039		2	
8) Canalizzatore telegrafico a banda fonica tipo FMWTK 3/6		1	
9) Oscillatore Hasler 3072 c/s		2	
10) Armadio contenitore per manipolatori e convertitori		1	
11) Forcelle isolate unipolari		50	
12) Spine unipolari a banana		40	
13) Relé polarizzati Hasler		6	
14) Monitor Siemens a 7 unità tempf 41		1	
15) Monitor Hasler		1	
16) TEX repeater Hasler		3	
17) Oscillatore Hasler 3.200 c/s		1	
18) TX converter Hasler		1	
19) RX converter Hasler		1	
20) Generatore Fo Hasler		1	
21) Stabilizzatore automatico di tensione ministab 22		1	
22) Test frame Hasler		1	
23) Saldatore elettrico a pompetta solder master		1	
24) Cordoni completi di congiuntori maschio e femmina a 26 contatti		3	
25) Cordoni completi di congiuntori maschio e femmina a 30 contatti		6	
26) Prese Tuchel a 34 morsetti Hasler		2	
27) Estrattore per lampadina tipo alpina		1	
28) Righello graduato in perspex		1	
29) Parti di scorta per suddetti apparati		—	
30) Riperforatore Siemens (FRXD) T LOCH 15/A		3	
Totale voce *c*)			18.949.204
d) *Terminali telegrafici*			
1) Telescrivente Olivetti TE315 con tastiera, perforatore e lettore di zona, con avviamento ed arresto elettro comandato		2	
2) Tavolo con cassettiera laterale per telescrivente Olivetti tipo TE300		4	
3) Riperforatore stampante a 5 unità Olivetti tipo T2-BPN/1A		1	

DENOMINAZIONE	Sigla	Quantità	Costi
4) Avvolgipagina automatico Sicre mod. 825/B senza base, con supporto snodato e dispositivo per l'arresto automatico		4	
5) Teleinseritore Siemens tipo 3214/8001		2	
6) Teleinseritore Siemens		3	
7) Cassetta aggiuntiva per teleinseritore predisposto per duplice Siemens tipo 3214/8002		3	
8) Tape roles for perforator		400	
9) Page roles for teleprinter		500	
10) Elemento componente il banco di misura sui circuiti gentex corredato di n. 15 strisce di boccole 32 × 2 per un totale di n. 960 boccole, altezza cm. 128 larghezza cm. 96		1	
11) Telescrivente a pagina Olivetti TE300		3	
12) Tavolo supporto per telescrivente munito di cassettiera laterale		1	
13) Avvolgipagina automatico Sicre mod. 825/B con dispositivo di fermata		1	
14) Cordone elettrico isolato in vipla 2 × 05		m. 9	
15) Cavi per segnali ed energia, prese, spine, cassetta distribuzione e materiale vario			
Totale voce *d*)			8.321.839
e) *Trasporto*			
Spese per imballaggio:			
— spedizione n. 1 - 8 colli			
— spedizione n. 2 - 18 colli			
— spedizione n. 3 - 1 collo			
— spedizione n. 4 - 16 colli			
— spedizione n. 5 - 1 collo			
Totale voce *e*)			853.200
f) *Installazione*			
Costo del personale:			
— 2 tecnici per 37 giorni compreso viaggio			
— 1 tecnico meccanico per 40 giorni compreso viaggio			
— 1 tecnico per 30 giorni compreso viaggio			
Totale voce *f*)			4.115.952
TOTALE COLLEGAMENTO RADIO-ELETTRICO			43.174.926
RIEPILOGO			
CIRCUITI SEMIAUTOMATICI			L. 22.481.013
COLLEGAMENTO RADIO-ELETTRICO			L. 43.174.926
TOTALE GENERALE			L. 65.655.939

ALLEGATO 2

Equipaggiamenti occorrenti per la realizzazione e l'utilizzazione di un centralino telegrafico di commutazione manuale composto da due tavoli d'operatore tipo P4/10/30.

— Due tavoli d'operatore P4/10/30 ciascuno per 10 linee internazionali e 30 linee d'utente	L.	22.800.000
— Un alimentatore ± 60 V 50A SIT SIEMENS	»	4.000.000
— Un'apparecchiatura di trasmissione	»	4.600.000
— 60 + 4 telescriventi Olivetti tipo TE315 complete di perforatore e trasmettitore automatico (60 per posti d'utente e 4 per i tavoli d'operatore), compresi 60 teleinseritori	»	125.200.000
— Costi di spedizione e d'installazione, circa	»	5.400.000
Totale circa	L.	162.000.000

ALLEGATO 3

Opere da realizzarsi in territorio maltese per la costruzione di un ponte radio Malta-Catania e per la terminazione a Malta di 60 circuiti di tipo telefonico.

PROSPETTO DELLE SPESE	In milioni di lire italiane	In lire maltesi
a) Ponte radio a 960 canali	150	95.940
b) Quota parte internazionale per: cavo a 8 coppie coassiali (25 % di lire 120 milioni) più due sistemi di linea a 4 MHz (50 % di lire 20 milioni)	40	25.450
c) Multiplex per 60 canali di tipo telefonico	100	63.630
d) Segnalazione per 15 semiautomatici uscenti e 15 entranti di tipo fuori banda e interfaccia con rete locale	30	19.090
e) Chiamata manuale, imprevisti, varie	20	12.730
TOTALE	340	216.340

Nota: La restante somma di lire italiane 100 milioni per cavo coassiale e sistemi di linea è afferente alla rete locale maltese.